

Verbale n. 9 del 26 ottobre 2017

DELIBERAZIONE N. 88 : BANDO "VOUCHER DIGITALI" NELL'AMBITO DEL PROGETTO PID (PUNTI IMPRESA DIGITALE) - APPROVAZIONE CRITERI

Il Presidente ricorda che nell'ambito del Piano Industriale 4.0 2017-2020 varato dal Governo, il Ministero dello Sviluppo Economico ha ravvisato la necessità di organizzare un network nazionale Industria 4.0 all'interno del quale opereranno, fra gli altri, Punti Impresa Digitale - PID creati all'interno delle Camere di Commercio.

I PID hanno l'obiettivo di diffondere la cultura digitale tra le MPMI, aumentare la consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici, sostenere economicamente iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0, implementate dalle aziende del territorio.

Il Presidente specifica che l'iniziativa in argomento si inserisce nel contesto dei progetti nazionali di sistema "Punto Impresa Digitale 4.0" e "Servizi per l'orientamento al lavoro" che hanno permesso di attivare la procedura di rideterminazione in aumento del 20% delle tariffe del diritto annuale e che tali progetti coprono un arco temporale di tre anni dal 2017 al 2019. Richiama, a tale proposito:

- la deliberazione n. 17/C del 15 dicembre 2016, con la quale il Consiglio camerale ha approvato il prospetto analitico delle spese promozionali per l'anno 2017;
- la deliberazione n. 3/C del 23 marzo 2017 con la quale il Consiglio camerale ha deciso di aderire ai progetti nazionali di sistema "Punto Impresa Digitale 4.0" e "Servizi per l'orientamento al lavoro", attivando la procedura di rideterminazione in aumento del 20% delle tariffe del diritto annuale, per il triennio 2017/2019, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della l. 580/93;
- la deliberazione della Giunta camerale n. 31 del 13 aprile 2017 che, in attuazione dell'indirizzo consiliare, ha approvato i progetti nazionali per il triennio 2017-2019 "Punto Impresa Digitale 4.0" e "Servizi per l'orientamento al lavoro";

- la deliberazione della Giunta camerale n. 54 del 27 luglio 2017 con la quale è stata approvata la variazione dei budget direzionali per l'individuazione delle risorse destinate ai progetti nazionali e che aveva destinato al progetto in argomento la somma complessiva di € 1.090.280 stanziata al conto 330001 linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente" punto 2 "Progetti nazionali di sistema- punto impresa digitale 4.0";
- la deliberazione della Giunta camerale adottata nella seduta odierna avente per oggetto l'approvazione della proposta di adozione dell'Accordo di Partenariato fra le Camere di Brescia, Mantova e Cremona, da un lato, e Inn.Ex.Hub, dall'altro, con il quale Inn.Ex.Hub si impegna a sviluppare progetti congiunti e coordinati con gli Enti camerali convenzionati, a elaborare piani di formazione, aggiornamento, orientamento imprenditoriale sui temi Impresa 4.0, fornire informazioni, consulenze ed assistenza in ambito tecnologico e digitale.

Il Presidente propone di attivare un nuovo bando di concorso per l'erogazione di contributi alle micro, piccole e medie imprese bresciane, operanti in tutti i settori economici, per servizi di consulenza focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali, in attuazione della strategia Industria 4.0, allo scopo di permettere alle imprese beneficiarie di:

- Misurare la propria maturità digitale (*digital maturity assessment*);
- Elaborare un piano di innovazione digitale finalizzato all'introduzione delle tecnologie abilitanti Impresa 4.0 nei processi, prodotti e/o servizi aziendali;
- Misurare il livello di cybersecurity e di cultura della sicurezza digitale (ivi compreso l'adeguamento al nuovo regolamento privacy);
- Ricevere formazione specialistica attraverso un percorso strutturato a completamento del piano di innovazione digitale.

Propone di stanziare al Conto 330001, linea 1, Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente, punto 2 "Progetti nazionali di sistema - Punto Impresa Digitale 4.0", l'importo

di € 200.000, progetto 4 "Contributi alle imprese di tutti i settori per favorire la digitalizzazione", previo storno di pari importo dal medesimo conto, linea e punto, progetto n. 1 "Punto Impresa Digitale 4.0", che presenta sufficiente disponibilità. Propone, altresì, che l'economia di spesa che sarà conseguita nel bilancio preventivo 2017 relativamente al progetto nazionale in argomento venga stanziata nel bilancio preventivo dell'anno 2018 per la medesima finalità.

Il Segretario Generale illustra i criteri relativi al bando di concorso in argomento, indicati nella scheda predisposta dall'ufficio Promozione Imprese e Territorio, che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante.

Richiama, quindi, la deliberazione n. 144 del 26 ottobre 2012, con cui la Giunta camerale ha approvato la modalità di gestione dei bandi di concorso, utilizzata a partire dall'anno 2012, mediante il sistema ora denominato AGEF (realizzato da Infocamere ScpA), stabilendo:

- l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
- che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando comunque chiuderà.

Tale gestione ha dato esito positivo ed è stata confermata anche per gli altri bandi camerali 2017.

Il Segretario Generale ricorda che le pubbliche amministrazioni, in sede di concessione di finanziamenti e a decorrere dall'8.8.2014 (D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, attuato con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, entrato in vigore in data 8.4.2014) devono tenere conto del rating di legalità delle imprese ed i provvedimenti di concessione devono prevedere almeno uno dei seguenti sistemi di premialità delle imprese in possesso del rating di legalità:

- a) preferenza in graduatoria;
- b) attribuzione di punteggio aggiuntivo;
- c) riserva di quota delle risorse finanziarie allocate.

Informa che, anche per il presente bando, come del resto per gli altri del 2017, sarà applicato il rating di legalità, sintetizzato nella seguente tabella:

rating di legalità	Bandi 2017	riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziata per ciascun bando - nella misura del 3% - da destinare alle imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite (ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500).
--------------------	------------	---

Il Segretario Generale evidenzia che si aggiunge, a favore delle imprese in possesso del rating di legalità, la premialità aggiuntiva sopra illustrata e prevista dal citato D.Lgs. 123/1998, sia perché previsto normativamente, sia perché la premialità riveste la natura di riconoscimento di emolumento ulteriore rispetto ai contributi che le imprese ricevono ai sensi del bando.

Il Presidente richiama, inoltre, la deliberazione n. 63/2015, con cui la Giunta camerale ha deciso di consentire alle imprese la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi. Pertanto, qualora emergano irregolarità nel pagamento del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi, in linea con la deliberazione n. 63/15.6.2015, è consentita alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale a condizione che:

- riguardi i 10 anni precedenti (secondo il termine generale di prescrizione);
- comprenda il pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi e sia dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento,

e, se non effettuata - come richiesto dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale - dovrà essere motivo di esclusione dal beneficio del contributo camerale.

Il Segretario Generale ricorda che, con l'obbligo della autocertificazione nei rapporti tra PA e privati, previsto dall'art.15 ed a seguito della nota congiunta INPS - INAIL del 16.1.2012 n. 37, si è stabilita la non autocertificabilità della regolarità contributiva da parte delle imprese, con la conseguenza che si è reso sistematico il controllo di tutte le istanze di contributo presentate dalle imprese, pervenendo, tra l'altro, allo scopo sociale di recupero contributivo alle casse previdenziali. In tale ambito, la deliberazione della Giunta Camerale n. 16/2016 ha confermato il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva (DURC) per le imprese che intendono accedere ai contributi camerali, garantendo la massima trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche. Il DURC ha un periodo di validità di 120 giorni, ma in caso di emissione precedente di un DURC, anche su richiesta di altri soggetti, il documento rilasciato a questa Camera, relativamente all'istruttoria delle domande di contributo, ha la medesima scadenza di quello già emesso, e, pertanto la scadenza potrebbe essere anche molto inferiore a 120 giorni, con la necessità per il competente Ufficio camerale di dover effettuare un'ulteriore richiesta. Nei casi in cui siano riscontrate carenze contributive, entro 72 ore verranno comunicate al soggetto interessato, il quale avrà 15 giorni per sanare l'irregolarità e ottenere, successivamente, il DURC. Le disposizioni sopra descritte accelerano i tempi delle procedure istruttorie delle domande di contributi.

Il Presidente richiama i provvedimenti di Giunta n. 66/2016 e n. 28/2017, con cui è stato deliberato il limite massimo di contributi concessi alle imprese bresciane sui bandi camerali per il 2017, pari ad € 15.000 lordi.

Il Segretario Generale ricorda, infine, che, in ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti, con i quali sono determinati i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000 nel corso dell'anno, che l'Ufficio

Promozione Imprese e Territorio di questa Camera è competente in materia e che il dr Silvio Rovetta è responsabile del relativo procedimento amministrativo.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

ritenuto necessario stabilire i criteri per l'attuazione del bando di concorso indicato nelle premesse ed illustrato nella scheda allegata al presente provvedimento, che verrà formalmente adottato con determinazione del dirigente competente, allo scopo di offrire un sostegno economico alle imprese bresciane operanti in tutti i settori economici;

considerato che i contributi previsti dall'iniziativa attivata mediante il bando di concorso in argomento saranno erogati nel rispetto:

- del regime comunitario "*de minimis*" Reg. UE n° 1407/2013 o del regime comunitario "*de minimis*" nel settore agricolo Reg. UE n° 1408/2013, entrambi in vigore dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 (G.U.C.E. n. L 352 del 24.12.2013);
- della definizione di PMI e microimpresa, prescritta nell'Allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, ovvero nel rispetto delle disposizioni vigenti alla data di concessione dei contributi ammessi;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare i criteri del bando di concorso descritti nelle premesse e nella scheda di cui all'allegato, facente parte integrante del presente provvedimento, con le modalità di attuazione ivi indicate, con validità per

il triennio 2017 - 2019, rinviando la determinazione dei relativi stanziamenti all'approvazione dei bilanci di previsione 2018 e 2019;

- b) di stanziare e vincolare l'importo di € 200.000 al Conto 330001, linea 1, Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente, punto 2 "Progetti nazionali di sistema - Punto Impresa Digitale 4.0", progetto 4 "Contributi alle imprese di tutti i settori per favorire la digitalizzazione", previo storno di pari importo dal medesimo conto, linea e punto, progetto 1 "Punto Impresa Digitale 4.0" che presenta sufficiente disponibilità;
- c) di stanziare l'economia di spesa che sarà conseguita nel bilancio preventivo 2017 relativamente al progetto nazionale in argomento nel bilancio preventivo dell'anno 2018 per la medesima finalità;
- d) di confermare, anche per il presente bando, le modalità di gestione dei bandi di concorso camerali 2017, che prevedono:
- l'invio delle istanze esclusivamente on line;
 - l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
 - che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire on line fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando chiuderà;
 - la compilazione degli elenchi delle graduatorie, che comprenderanno:
 1. le domande presentate on line, ammissibili e finanziabili;
 2. le domande presentate on line, ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse, con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico - sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di

cui al punto 2. In caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), dovranno ripartirsi le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati;

- e) di destinare una quota delle risorse finanziarie stanziata per il presente bando, nella misura del 3% per le imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500;
- f) di confermare il massimale annuale dei contributi richiesti e concedibili ad ogni impresa bresciana, correlati a tutti i bandi di concorso, attivati per l'anno 2017, in misura pari ad € 15.000;
- g) di consentire alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributo, per le motivazioni ed alle condizioni esposte nelle premesse;
- h) di confermare il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva per le imprese (attraverso il DURC regolare o altre modalità previste dalla legge), che intendono accedere ai contributi camerali, a pena di esclusione dai contributi stessi;
- i) di dare atto che le imprese beneficiarie dei contributi camerali dovranno rispettare le specifiche disposizioni comunitarie di riferimento, vigenti nelle materie di competenza, nonché la definizione di PMI e microimpresa, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, ovvero l'osservanza delle disposizioni vigenti al momento della concessione/liquidazione dei contributi;
- j) di dare mandato alla Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato di predisporre il bando di concorso in argomento e di adottare ogni altra

conseguente necessaria decisione, inclusa la sottoscrizione delle singole convenzioni con le imprese beneficiarie, subordinatamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi, compresa la regolamentazione della presentazione delle domande per gli anni 2018 e 2019.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

BANDO CONTRIBUTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Bilancio 2017	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 2, progetto 3 "Contributi alle imprese di tutti i settori per favorire la digitalizzazione"	Contributi per l'erogazione di voucher digitali nell'ambito del progetto PID – Punti Impresa Digitale
Stanziamiento	<p>€ 200.000</p> <p>di cui € 6.000 destinati al rating di legalità</p>
Periodo di validità	Dal 1.11.2017 al 31.12.2017
Finalità	<p>Diffondere la "cultura digitale" tra le MPMI bresciane; aumentare la consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici;</p> <p>sostenere economicamente iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0 implementate dalle aziende del territorio in parallelo con i servizi offerti dai costituendi PID.</p>
Termini di presentazione domanda	<p>ON LINE</p> <p>da martedì 26 febbraio 2018 a martedì 6 marzo 2018 per le spese sostenute nel periodo dal 1.11.2017 al 31.12.2017</p> <p>dalle ore 9 e fino alle 16</p>
Modalità di presentazione domanda	<p>Le domande di contributi possono essere presentate solo on line, esclusivamente negli orari dalle ore 9 e fino alle ore 16 dei giorni di apertura del bando.</p> <p>Le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, fino alle ore 16 del medesimo giorno prescritto, termine entro il quale il bando comunque chiuderà.</p> <p>L'invio telematico delle domande di contributo deve avvenire esclusivamente tramite accesso all'apposito sito web www.registroimprese.it, seguendo il percorso informatico indicato, obbligatorio, da "contributi alle imprese", fino a "spedizione della pratica". E' esclusa la presentazione delle istanze di contributi previsti dal bando mediante utilizzo di qualsiasi diversa modalità informatica/telematica, oppure cartacea. Le eventuali istanze trasmesse/presentate mediante altre modalità non saranno ammesse alla concessione dei contributi camerali richiesti.</p> <p>Nei giorni successivi alla chiusura del bando, con provvedimento dirigenziale, sarà definito un elenco di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. domande presentate on line, ammesse e finanziabili; 2. domande presentate on line, ammesse, ma non finanziabili per mancanza di risorse; <p>con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico – sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2 e, in caso di parità temporale di presentazione di</p>

	<p>più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), di ripartire le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati.</p> <p>Le istanze saranno esaminate ed accolte - secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni concorsuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei termini e delle modalità d'inoltro della domanda; • completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando; • sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.
<p style="text-align: center;">Beneficiari</p>	<p>Le micro, PMI bresciane operanti in tutti i settori economici con i seguenti limiti dimensionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con numero di dipendenti non superiore a 200, per le imprese industriali, e per le cooperative sociali O.N.L.U.S. attive nel settore servizi (di cui alla legge della Regione Lombardia n. 21/2003), con fatturato annuale non superiore a EURO 40 milioni; • piccole e medie imprese commerciali, turistiche, agricole, con numero dipendenti non superiore a 40; • imprese artigiane con fatturato annuale non superiore a EURO 7 milioni. <p>Le imprese bresciane devono rispettare le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rientrare nei criteri comunitari di definizione di micro e PMI, in vigore al momento della concessione, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014; • avere sede legale e/o unità operativa nella provincia di Brescia, siano iscritte al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività ed al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'ente camerale bresciano; • essere in possesso di qualifica artigiana, ove previsto; • essere in regola con i contributi dovuti agli Enti previdenziali (DURC regolare o altre modalità previste dalla legge); • essere in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione: <ol style="list-style-type: none"> 1) riguardi i 10 anni precedenti; 2) sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento; In caso di mancata regolarizzazione - su richiesta dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale - l'impresa sarà esclusa dal contributo; • non avere ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso; • non essere soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento; • rispettare i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 "de minimis", con un massimale di aiuti pari ad € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari; Regolamento (UE) n. 1408/2013 "de minimis nel settore agricolo" per le imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, con un massimale di aiuti pari ad € 15.000 nell'arco di tre esercizi finanziari; • rispettare i criteri sopraelencati sia al momento della presentazione della domanda, sia nel periodo di validità stabilito per ciascun bando, comunque fino alla data del provvedimento di liquidazione del contributo.
<p style="text-align: center;">Investimenti finanziabili</p>	<p>Spese sostenute nel relativo periodo per consulenza per i servizi di innovazione digitale erogata dai fornitori certificati descritti di seguito. Il servizio può prevedere anche un'attività di formazione specialistica riguardante una o più tecnologie abilitanti del paradigma Industria 4.0. Tale formazione dev'essere complementare alla consulenza e può essere erogata direttamente dal fornitore dei servizi o tramite soggetto individuato dal fornitore stesso. La formazione non può avere un costo superiore al 30% del totale</p>

	<p>della spesa prevista dall'impresa. Tali servizi devono essere accompagnati da un piano di innovazione digitale.</p> <p>La consulenza può essere fornita esclusivamente da:</p> <ol style="list-style-type: none"> Digital Innovation Hub (DIH) individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico nel "Piano Impresa 4.0" Cluster tecnologici lombardi Parchi scientifici e tecnologici Università ed enti pubblici di ricerca italiani Centri di Ricerca e Trasferimento Tecnologico (CRTT) registrati nel sistema QUESTIO di Regione Lombardia con le seguenti competenze tecnologiche: <ul style="list-style-type: none"> Elettronica, IT e telecomunicazioni Altre tecnologie industriali Incubatori certificati (Registro Imprese) <p>Nel caso dei soggetti di cui ai punti e) e f) è richiesta la dimostrazione dell'esperienza pregressa, ascrivibile al personale che vi lavora e/o ai soci (track record degli ultimi tre anni con indicazione dell'oggetto della consulenza e delle imprese a cui è stato erogato il servizio) nelle materie oggetto dell'intervento, verificata e validata dal DIH competente per provincia e/o sovraprovinciale (Centri di Trasferimento Tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal Decreto MISE del 22 maggio 2017)</p>
Contributo erogabile	<p>Il contributo è concedibile nella misura del 50% del costo sostenuto (al netto di IVA).</p> <p>Il contributo massimo è di € 5.000 per ogni impresa.</p> <p>La spesa minima ammissibile è di € 3.000 (al netto di IVA).</p>
Regimi di aiuto	<p>Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis", con un massimale di aiuti pari ad € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.</p> <p>Regolamento (UE) n. 1408/2013 "de minimis nel settore agricolo" per le imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, con un massimale di aiuti pari ad € 15.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.</p>
Massimale annuo	<p>Il massimale annuale dei contributi camerali concedibili ad ogni impresa bresciana, previsti dai bandi di concorso attivati per il 2017, è pari ad € 15.000.</p>
Rating di legalità	<p>E' prevista la riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziata, nella misura del 3% da destinare alle imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il n. di stelle attribuite, ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500.</p>
Cumulabilità contributo	<p>Non è ammesso il cumulo del contributo di cui al presente bando con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni) dello Stato o di altri Enti pubblici, concesse per la medesima iniziativa durante l'anno di riferimento, con esclusione degli sgravi fiscali e previdenziali disposti dalle norme vigenti.</p>
Massimale del cofinanziamento camerale	<p>Nel rispetto dell'art. 2 della Legge n. 580/1993, modificato dal D. Lgs n. 219/2016, i contributi camerali (comprensivi delle eventuali premialità) potranno essere erogati nella misura massima corrispondente al 50% del costo delle iniziative finanziate, cui può eventualmente sommarsi la premialità del rating di legalità.</p>

BANDO CONTRIBUTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ANNO 2018 e 2019

Bilancio 2018	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa	Contributi per l'erogazione di voucher digitali nell'ambito del progetto PID – Punti Impresa Digitale
Stanziamento	L'entità dello stanziamento verrà stabilita nel bilancio di previsione 2018. Il 3% dello stanziamento sarà destinato al rating di legalità.
Periodo di validità	Dal 1.1.2018 al 31.12.2018
Termini e modalità di presentazione domanda	<p style="text-align: center;"><i>ON LINE</i></p> <p style="text-align: center;">da martedì 11 settembre 2018 a martedì 18 settembre 2018 per le spese sostenute nel periodo dal 1.1.2018 al 31.7.2018</p> <p style="text-align: center;">e</p> <p style="text-align: center;">da martedì 5 febbraio 2019 a martedì 12 febbraio 2019 per le spese sostenute nel periodo dal 1.8.2018 al 31.12.2018</p> <p style="text-align: center;">dalle ore 9 e fino alle 16</p>

Bilancio 2019	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa	Contributi per l'erogazione di voucher digitali nell'ambito del progetto PID – Punti Impresa Digitale
Stanziamento	L'entità dello stanziamento verrà stabilita nel bilancio di previsione 2019. Il 3% dello stanziamento sarà destinato al rating di legalità.
Periodo di validità	Dal 1.1.2019 al 31.12.2019
Termini e modalità di presentazione domanda	<p style="text-align: center;"><i>ON LINE</i></p> <p style="text-align: center;">da martedì 10 settembre 2019 a martedì 17 settembre 2019 per le spese sostenute nel periodo dal 1.1.2019 al 31.7.2019</p> <p style="text-align: center;">e</p> <p style="text-align: center;">da martedì 4 febbraio 2020 a martedì 11 febbraio 2020 per le spese sostenute nel periodo dal 1.8.2019 al 31.12.2019</p> <p style="text-align: center;">dalle ore 9 e fino alle 16</p>

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)